



ORIGINALE

Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 41 del 29/11/2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART 194 COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.II. PER “INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL’ART. 140 DEL D.LGS. N°36/2023 E REALIZZAZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE DELLA FÌ, DEL VERSANTE IN LOCALITÀ BELARNA E DI VIA DELLE VOLTE A QUOTA 510 MSLM - COMUNE DI PIANCOGNO (BS)”

L'anno duemilaventiquattro, addì ventinove del mese di Novembre si è riunito sotto la presidenza del Sindaco il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30;

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	FARISE' ALBERTO	sì	no
2	PERNICI DIEGO	sì	no
3	TROTTI ALBERTO	no	sì
4	PEROZZO ELENA	sì	no
5	GHIROLDI LIVIA	sì	no
6	BACCANELLI GIOVANNI	sì	no
7	CRESCI ANDREA	sì	no
8	APOLLONIO LAURA MARIA FAUSTA	sì	no
9	GANDINI DORINA	sì	no
10	SANGALLI FRANCESCO	sì	no
11	GHIROLDI FRANCESCO PAOLO	sì	no
12	ZEZIOLA ORIETTA	sì	no
13	FOSTINELLI DOMENICO	sì	no

Totale presenti 12 Totale assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Marino Bernardi;

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il SINDACO – PRESIDENTE dà lettura dell’oggetto previsto al punto n° 5 dell’O.d.g:
“**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL 'ART 194 COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.II. PER “INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D.LGS. N°36/2023 E REALIZZAZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE DELLA FÌ, DEL VERSANTE IN LOCALITÀ BELARNA E DI VIA DELLE VOLTE A QUOTA 510 MSLM - COMUNE DI PIANCOGNO (BS)”** e relaziona ai Signori Consiglieri così come sinteticamente di seguito si riporta:

“Gentili Consiglieri, viene ora proposto il riconoscimento del debito fuori bilancio per i lavori di somma urgenza che si sono resi necessari a seguito dell'evento del 10 Ottobre scorso.

L'Amministrazione Comunale ha immediatamente provveduto a segnalare agli Enti di competenza detti eventi tramite la piattaforma informatica Ra.S.Da. della Regione Lombardia. L'importo complessivo dei tre interventi ammonta a €203.705,20

La grande quantità di pioggia caduta in quei giorni ha provocato una colata di materiale sul confine tra Piancogno e Angone nel Valzel de la Fì (Valle della Fine), dove oltre ai 300 mc di detriti provenienti dai versanti rocciosi, l'acqua ha riportato in luce l'antico selciato, ricoperto dalla vegetazione da tempo. In comune accordo con Darfo Boario Terme, Piancogno ha aperto il primo pronto intervento per la parte a monte, mentre Darfo ha gestito la parte a valle dove si è depositato gran parte del materiale. Per un totale di 92.975,44 € di intervento, la ditta ha sistemato l'antico selciato della valletta e migliorato la briglia di protezione per incanalare correttamente future colate. Questo intervento garantirà un deflusso regolare dell'acqua in caso di eventi estremi come quelli del mese di ottobre.

Il secondo pronto intervento è stato richiesto per uno smottamento verificato nei pressi della “Ca del Daen”, che ha portato con sé oltre metà del sedime stradale, mettendo a nudo anche il tubo dell'acquedotto che serve la località Lanzato. L'intervento di 95.126,84 € vedrà la realizzazione di un nuovo muro di sostegno e il ripristino della strada.

Il terzo e ultimo intervento è stato richiesto per la località Belarna dove diversi massi si sono staccati dal versante, danneggiando l'acquedotto e abbattendo diversi alberi. Sono stati preventivati lavori per 15.602,92 €.

In questo contesto, è nostro dovere ora riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante da tali interventi, come previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000.

È importante sottolineare che tutti i lavori commissionati sono stati strettamente necessari e limitati al minimo indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Desidero inoltre ricordare che la nostra delibera di Giunta n° 77 del 30 Ottobre 2024 ha già stabilito le basi per gli interventi di somma urgenza e per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza. La spesa per tale intervento trova copertura finanziaria nell'annualità 2024 del bilancio di previsione, con la variazione di bilancio che viene stasera proposta contestualmente al riconoscimento del debito che viene finanziato con l'assunzione di apposito mutuo con la cassa depositi e prestiti.

Chiedo il supporto e l'approvazione di questa proposta da parte di tutto il Consiglio, per consentire di procedere con le azioni necessarie alla salvaguardia della nostra comunità e al ripristino della normalità nel più breve tempo possibile.”

Il Sindaco - Presidente apre il dibattito:

nessun Consigliere chiede di intervenire

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco – Presidente, così come sopra sinteticamente riportata;

PRESO ATTO che aperto il dibattito nessun Consigliere ha chiesto di intervenire;

PREMESSO CHE:

- l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possano effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 140 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.lgs. n. 36/2023 (prima art.163 D.lgs. n°50/2016) recita: *“1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.*

L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezziari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.. (...)

- l'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. (così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012) relativo a lavori pubblici di somma urgenza fa espresso riferimento all'art. 194 del medesimo D.lgs. in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio ed in particolare dispone che: *Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a*

terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed in particolare al comma 1 lettera e) dispone che:
*"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (...)
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza."*

RILEVATO:

- che in data 11/10/2024 sono stati riscontati dei danni sul territorio Comunale, causati dall'evento calamitoso avvenuto il 10/10/2024;
- che l'Amministrazione Comunale ha immediatamente provveduto a segnalare agli Enti di competenza detto evento tramite la compilazione e trasmissione della Scheda A n° 2024.00931-A, tramite la piattaforma informatica Ra.S.Da. della Regione Lombardia;
- che a seguito dei sopralluoghi in data 12/10/2024 il Funzionario Tecnico e l'Istruttore Tecnico del Comune hanno provveduto a redigere n° 3 verbali di accertamento di somma urgenza per altrettanti pronti interventi;
- che conseguentemente, il Responsabile Supplente del Settore Tecnico in data 12/10/2024 ha provveduto a redigere n° 3 ordini di servizio, tramite i quali si procedeva alla consegna, sotto riserva di legge, dei lavori di:
 - 1) "Messa in sicurezza della Valle della Fi a Piamborno di Piancogno (BS)" all'Impresa F.lli Maisetti di Maisetti Romano & C. S.r.l. con sede in loc. Dazze s.n.c. ad Angolo T. (BS), C.F. 00.482.270.170 e P.IVA 00.566.250.981, per una spesa di € 73.980,20, più oneri per la sicurezza pari ad € 1.000,00, più IVA 22% pari ad € 16.495,64 e spese R.U.P. pari ad € 1.499,60 per un importo complessivo di € 92.975,44;
 - 2) "Messa in sicurezza del versante che sovrasta la vasca dell'acquedotto comunale, la Residenza sanitaria Assistenziale e alcune abitazioni, in località Belarna a Piamborno di Piancogno (BS)" alla ditta IEMME S.r.l., con sede in via Dosina n°5/A a Cedegolo (Bs), C.F. e P.IVA 02.096.590.985, per una spesa di € 11.583,00, più oneri per la sicurezza pari ad € 1.000,00, più IVA 22% pari ad € 2.768,26 e spese R.U.P. pari ad € 251,66 per un importo complessivo di € 15.602,92;
 - 3) "Messa in sicurezza della strada comunale via Delle Volte a quota 510 mslm all'Annunciata di Piancogno (BS)" all'Impresa Edile Tognali Gian Mario & C. S.n.c. con sede in via Grigna n° 11/b a Esine (BS), C.F. 00.267.240.174 e P.IVA 00.546.330.986, per una spesa di € 75.715,20, più oneri per la sicurezza pari ad €

1.000,00, più IVA 22% pari ad € 16.877,34 e spese R.U.P. pari ad € 1.534,30 per un importo complessivo di € 95.126,84;

DATO ATTO che:

- accertata la sussistenza delle circostanze di cui all'art 140 Comma 6 del D.lgs 36/2023 ss.mm.ii., sono state predisposte in via d'urgenza le necessarie misure di salvaguardia di persone e beni;
- che a seguito della redazione dei verbali di accertamento di somma urgenza, il Responsabile Supplente del Settore Tecnico ha prontamente emesso n° 3 appositi ordini di servizio, in data 12/10/2024, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., con i quali si ordinava alle imprese:

F.Ili Maisetti di Maisetti Romano & C. S.r.l. con sede in loc. Dazze s.n.c. ad Angolo T. (BS), C.F. 00.482.270.170 e P.IVA 00.566.250.981, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per "Messa in sicurezza della Valle della Fì a Piamborno di Piancogno (BS)", per l'ammontare di complessivi € 92.975,44 così suddivisi:

- € 73.980,20 per lavori;
- € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 16.495,64 per IVA 22% sui lavori;
- oltre € 1.499,60 per spese R.U.P. ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n° 36/2023;

IEMME S.r.l., con sede in via Dosina n°5/A a Cedegolo (Bs), C.F. e P.IVA 02.096.590.985, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per "Messa in sicurezza del versante che sovrasta la vasca dell'acquedotto comunale, la Residenza sanitaria Assistenziale e alcune abitazioni, in località Belarna a Piamborno di Piancogno (BS)", per l'ammontare di complessivi € 15.602,92 così suddivisi:

- € 11.583,00 per lavori;
- € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 2.768,26 per IVA 22% sui lavori;
- oltre € 251,66 per spese R.U.P. ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n° 36/2023;

Impresa Edile Tognali Gian Mario & C. S.n.c. con sede in via Grigna n°11/b a Esine (BS), C.F. 00.267.240.174 e P.IVA 00.546.330.986, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per "Messa in sicurezza della strada comunale via Delle Volte a quota 510 mslm all'Annunciata di Piancogno (BS)", per l'ammontare di complessivi € 95.126,84 così suddivisi:

- € 75.715,20 per lavori;
- € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 16.877,34 per IVA 22% sui lavori;
- oltre € 1.534,30 per spese R.U.P. ai sensi dell'art 45 del D.Lgs. n°36/2023;

- in data 23/10/2024 con note acclarate al protocollo del Comune n° 9027, 9028 e 9065 si è provveduto a trasmettere richieste di contributo per il cofinanziamento dei lavori di pronto intervento alla Regione Lombardia;

PRECISATO, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale e imprevedibile;
- l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

DATO ATTO che i lavori sopra indicati sono eseguiti in via d'urgenza per salvaguardare persone e beni;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 77 del 30/10/2024, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: *“INTERVENTI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D.LGS. N°36/2023 E REALIZZAZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE DELLA FÌ, DEL VERSANTE IN LOCALITÀ BELARNA E DI VIA DELLE VOLTE A QUOTA 510 MSLM-COMUNE DI PIANCOGNO (BS) - PROVVEDIMENTI”*;

RICORDATO che con la sopra indicata deliberazione:

- ai sensi dell'art. 140, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si è preso atto che, constatata la particolarità delle singole lavorazioni che costituiscono gli interventi descritti, il corrispettivo delle prestazioni sarà definito in sede di consuntivo in relazione a quanto consensualmente concordato in sede di affidamento lavori, contestualmente con i singoli operatori economici, tenuto conto, altresì, della riconosciuta imprevedibilità, celerità e puntualità di intervento, nonché impossibilità di quantificazione preventiva delle opere stesse;
- si è preso altresì atto delle effettive disponibilità di bilancio reperibili mediante l'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti;
- è stato pertanto proposto al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa complessiva di € 203.705,20 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs n. 267/2000, finanziandola come sopra evidenziato;

VISTI:

- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *“i provvedimenti di debito posti in essere dall'amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”*;
- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui *“per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le regioni, le province, i comuni, [...]”*;

RICHIAMATE:

- la propria precedente deliberazione n° 44 del 22.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.lgs 126/2014 e dal D.M. 18.5.2017, comprensivi della nota integrativa ed il DUP (Documento Unico di Programmazione), per gli esercizi 2024/2026;

- la Delibera di Giunta Comunale n° 5 del 25.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, contenente i capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2024/2025/2026;

RICHIAMATO l'art 151 del D.lgs 267/2000 il quale prevede il 31 Dicembre quale termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

DATO ATTO che la somma complessiva di € 203.705,20 trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, a seguito dell'apposita variazione, proposta al Bilancio di previsione esercizio 2024 con la quale viene prevista l'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, in sintesi:

09012.02.0600	Lavori di pronto intervento	€ 203.705,20
60300.01.2800	Muto per lavori pronto intervento via delle Volte	€ 203.705,20

VISTA la necessità di adottare una variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione triennio 2024/2026, al fine di allineare gli stanziamenti di entrata e di spesa alle sopravvenute esigenze di gestione, anche nell'ottica dell'ottimizzazione della capacità informativa degli strumenti contabili;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che la situazione sopra illustrata rientra nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL, l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed in particolare al comma 1 lettera e) e, pertanto, sussiste la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della legittimità del debito;

VISTO il parere espresso dal Revisore Unico dei Conti relativamente all'adempimento in argomento;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, espressi:

- dal Responsabile del Settore Economico e Tributario, in relazione alla sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO:

- l'art. 42 D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 nonché per le motivazioni meglio indicate in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio, di cui n° 3 verbali di somma urgenza redatti dal Funzionario Tecnico e l'Istruttore Tecnico Comunale in data 12/10/2024 e di cui gli appositi n° 3 ordini di servizio emessi dal Responsabile Supplente del Settore Tecnico, in data 12/10/2024, ai sensi dell'art. 140 del Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i., con i quali si ordinava alle imprese, per l'ammontare di complessivi € 203.705,20:

F.lli Maisetti di Maisetti Romano & C. S.r.l. con sede in loc. Dazze s.n.c. ad Angolo T. (BS), C.F. 00.482.270.170 e P.IVA 00.566.250.981, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per "Messa in sicurezza della Valle della Fì a Piamborno di Piancogno (BS)", per l'ammontare di complessivi € 92.975,44 così suddivisi:

- € 73.980,20 per lavori;
- € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 16.495,64 per IVA 22% sui lavori;
- oltre € 1.499,60 per spese R.U.P. ai sensi dell'art 45 del D.Lgs. n° 36/2023;

IEMME S.r.l., con sede in via Dosina n°5/A a Cedegolo (Bs), C.F. e P.IVA 02.096.590.985, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per "Messa in sicurezza del versante che sovrasta la vasca dell'acquedotto comunale, la Residenza sanitaria Assistenziale e alcune

- € 11.583,00 per lavori;
- € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 2.768,26 per IVA 22% sui lavori;
- oltre € 251,66 per spese R.U.P. ai sensi dell'art 45 del D.Lgs. n° 36/2023;

- € 75.715,20 per lavori;
- € 1.000,00 per oneri per la sicurezza;
- € 16.877,34 per IVA 22% sui lavori;
- oltre € 1.534,30 per spese R.U.P. ai sensi dell'art 45 del D.Lgs. n° 36/2023;

garantendo il permanere degli equilibri, con la quale si finanzia il debito fuori bilancio su riconosciuto;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto :

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL 'ART 194
COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.II. PER “INTERVENTI
DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL’ART. 140 DEL D.LGS. N°36/2023
E REALIZZAZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE
DELLA FÌ, DEL VERSANTE IN LOCALITÀ BELARNA E DI VIA DELLE
VOLTE A QUOTA 510 MSLM - COMUNE DI PIANCOGNO (BS)”

Parere per la regolarità tecnica e contabile (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267):

FAVOREVOLE

Lì, 23/11/2024

**Il Responsabile del Settore Economico e
Tributario
Dott. Alessandro Fabbrini**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco – Presidente
Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale
Dott. Marino Bernardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario Comunale
Dott. Marino Bernardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al , come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marino Bernardi
